

ciò difficoltà. Dei pochi Esaminatori Sinodali che restavano, altri erano sospetti al Balico ed altri al Patriarca. Egli per ciò ottenne facoltà di eleggere secondo i modi soliti tre Esaminatori Prosinodali, che elesse li 7 Luglio. Non piacque, che quella lettera facoltativa fosse stata eseguita senza la pubblica permissione. Quindi non volendosi per giusti riguardi licenziare nè il Brevè in favor del Balico, nè la facoltà della Congregazione di eleggere Prosinodali, fu preso li 28 detto che venisse ricercato il Pa:^a a deputar nuovi Esaminatori Sinodali.

1092) Il Prelato dunque aveva intanto intimato nuovo esame al Balico, assegnandoli un Esaminator Sinodale e due Prosinodali. Allora fu, che il Balico diede eccezione a que' due, e rappresentò al Collegio, che oltre altri capi, quel modo era contrario al Concordato del 1650. Fu deliberato li 27 Settembre, che venisse ricercato il Patriarca di congregar per Natale il Sinodo, onde eleggere Esaminatori. Prevenne il Patriarca avendo subodorata la cosa, e convocò il Sinodo nella fine del Novembre: e dai nuovi Esaminatori fu approvato. Anche quella del Pantoso fu un' appellazione ragguardevole, ma, come d'ora fu detto, recherassi al suo luogo. Ma sembra esservi qui alcun equivoco nel Cosmi. Il Sinodo fu tenuto dal Pa:^a Gianfrancesco Mauroceno li 18, 19, e 20 Aprile 1667, in cui elesse Esaminatori Sinodali XII, come appar dall'edizione di quel Sinodo fatta dal Pinelli nel 1668. Nell'anno 1667 la Pasqua si celebrò li X Aprile. Non sembra possibile, che il Patriarca subodorasse la volontà del Principe della
ri-